

per ornare la loro Moschea in Gierusalem. Il paumēto è ornato d'un bellissimo lastrico, & è di cinque naui, e la naue di mezzo è larga palmi quarantatre, e l'altre sedici l'una; le basi delle Colōne sono palmi tre per quadro, e tra l'una base, e l'altra vi sono palmi noue. La porta è palmi dodici, e dalla porta al muro del nicchio dell'Altare maggiore sono palmi ducento et tantadue e mezzo, e trà l'uno, e l'altro nicchio della crociera sono palmi cento settanta quattro. Il Diametro de nicchi è palmi trent'otto, come meglio si potrà considerare nella terza Figura. Per Ostro, e Tramōtana sono due scale di gradi cinque l'una, di mezzo circolo, notate col numero 12. dalle quali si discende al Sāto Presèpio, e sono di marmo rosso, e ciascuno grado è di piano sedici oncie, e d'altezza vn palmo: Quiui stāno le porte di brōzo belle, e lauorate, e la terza parte di ciascuna è fatta à cācelli, si per bellezza, si anche com'io credo per dar spiraglio; poiche il Presèpio non ha altro lume, & anco perche il detto Presèpio sia veduto, & adorato da chi stā fuori. Hanno queste porte vn'ornamento di quattro bellissime Colonne di pretiosissimo marmo per ciascuna. Il numero 20. rappresenta vna porticella, per laquale s'entra nel Chiofstro, & è larga palmi quattro, e alta sette, cō vn grado di quindici oncie, e tanto discende; la porta è di legno, e grossa mezzo palmo, e dalla banda della Chiesa tutta fodrata di ferro con vn forte catenaccio di dentro, & vna grossa sbarra. Il tutto per custodire il luogo da gl'Arabi. 21. Il Chiofstro di mezzo, lungo palmi ottantanoue, e largo ottantatre, & è alto il muro doue posāno le colonne palmi quattro, li corridori sono palmi centouent'otto di lunghezza, e centouentiquattro di larghezza, per Leuante palmi dicifette, e mezzo, e per Ponente palmi sedici, e mezzo, per Ostro palmi dicifette, e noue oncie, e per Tramontana palmi ventisei, e otto oncie. 24. Questo era vn bel Refettorio; ma hora è scoperto, & è lungo palmi centoquindici, e largo quarant'uno, e tre oncie, il sudetto Claustro. Verso Leuante hà quattro porte, per due delle quali s'entraua nella Chiesa di Santa Caterina, e per vna delle altre due, che si tien serrata s'entra nel sopportico, e per l'altra al Cortile. 27. è la Sacrestia laquale è lunga palmi dicinoue, e larga dicifette. 26. L'oratorio, ò vero Preparatorio de' Padri quando vogliono celebrare la Santa Messa, il cui spatio è palmi ventidua lungo, e dicifette largo. 25. Queste sono Celleri di Frati, in vna di queste vnite con li sudetti luoghi stā il Sacrestano, laquale è di palmi quattordici larga, e dicifette lunga, li quali tre membri pigliano il lume dall'Horto; l'altra congiunta lo riceue dal Cortile per Tramontana. Dell'altre Celleri verso Tramontana, la prima verso Leuante hà due lumi, vno verso Leuante all'entrar della porta à man destra, l'altro verso Tramontana; così la seconda; la terza, l'hà dal Cortile. Il Cortile è palmi trent'otto largo, e quarantatre lungo. Il sopportico è palmi settantasei lungo, e dicinoue largo, e per la scala di questo sopportico segnata col numero

numero 30. si vā alla superficie, e sotto all'arco, che si fa per sedere, con vn quadro di pietra, doue spesso i Padri si siedono nel ritorno delle visite de luoghi circōuicini sogliono stare. Questa è vna loggia scoperta, oue si sale p cinque gradi, & le alle fenestre delle sudette Celleri, sotto il piano de quindici gradi, doue si scaldano al tempo dell'Inuerno, & v'auano a lauare i piedi a' Pellegrini. 34. Stanze per i Pellegrini, doue si sale per vna scala di palmi cinquanta, e larga ventisei, e l'altre due, palmi mezzo. 33. Questa è vna stanza, che chiamano di S. Simeone, le sempre è habitata da qualche deuoto Frate per deuotissimo Santo, & è palmi ventisei per quadro, e tutte le porte hanno il loro lume dalla Tramontana. 28. La Chiesa di S. Simeone, nella quale dicono, e si tien per certo, che venendo i Padri a visitare questi sacri, e santi luoghi sia stata sposata da Christo. Questo luogo v'è la medesima Indulgenza, ch'è nel monte S. Simeone, i Pellegrini, che non hanno il modo per mancamento di impedimento per andare al detto Monte. 15. Quiui si fa il sacramento, doue continuamente posā il Santissimo Sacramento, ue notte, e giorno officiano i nostri Padri. 31. Lucerna, per le lampade, che continuamente ardono, e sono larghe palmi tre. La scala, per laquale si sale al sudetto luogo, che è vna scala, e deuota molto, e piglia il suo lume da Leuante, e ha vn ciol buco, che risponde alla Chiesa grande, e vi si vede il Santissimo Presèpio, e chiamasi questa ancora stanza di S. Simeone. 12. La scala, per la quale s'ascende, e discende al Santissimo Presèpio, & altroue: il vacante è palmi cento trentanoue lungo, e ventifette, e mezzo largo, che sono tre, la prima è palmi vndici, la seconda è palmi sedici, e tre oncie; la volta è tonda, e passato il Cortile segnata col numero 30. per la quale si saglie nel piano di Frati, e sotto di quella v'è la porta dell'horto, e si discende all'horto. 38. è vna loggetta scoperta, doue i Padri si siedono a veder vna bella, e spatiofa vista, che se bene d'ora in ora sono vedere, e godere molt'altre, questa nondimeno per esser più remota, e difesa dal vento Ponēte Garbino, si fa le ventun'hora, e dura fino à notte. Da questo luogo doue staua Dauid, quando tagliò la veste à Saul in En Gabaon, vigna del Balsamo; si vede quasi il Mar morto, montagnuoli, piani, molti poderi, & edifici per Greco Leuante; discendendo nel basso, come in vn'antro, si vede vn bellissimo Monte